



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 02/2025

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di pannelli termoisolanti con poliuretano espanso rigido, ubicato in Comune di Todi (PG), Loc. Vocabolo Osteria 218, della ditta Elcom System S.p.A., con sede legale in Comune di Todi (PG), Loc. Pantalla.

PREMESSE

Visto

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Todi con nota prot. n. 39289 del 22/11/2024, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 256175 del 22/11/2024, la ditta Elcom System S.p.A., ha richiesto, ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da insediamento industriale per produzione di pannelli termoisolanti con poliuretano espanso rigido, ubicato in Comune di Todi (PG), Vocabolo Osteria 218;

Considerato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Vista la riunione della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90 dalla Regione Umbria, svoltasi in data 15/01/2025;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto verrà effettuata la produzione pari a 300.000 m²/anno di pannelli termoisolanti di poliuretano espanso rigido con supporti metallici;
- le attività si svolgono per 8 ore/giorno, 5 giorni a settimana, per 220 giorni/anno;
- il ciclo lavorativo per la produzione dei pannelli in poliuretano si suddivide, sia per le coperture che per le pareti, in 4 fasi principali in continuo:
 - profilatura a freddo della lamiera di acciaio che funge da supporto del pannello stesso;
 - schiumatura del poliuretano in fase liquida sul supporto inferiore della lamiera e conseguente maturazione della schiuma ad una temperatura controllata;
 - taglio a misura dei pannelli in poliuretano secondo le richieste del cliente;
 - impilamento dei pannelli in poliuretano che formano il pacco e conseguente imballaggio;
- la linea di produzione di pannelli "Parete" in poliuretano da origine ai seguenti punti di emissione:
 - E24 connesso all'effetto corona della linea attivazione C90;
 - E19 connesso alla schiumatura in continuo C90;
 - E23 connesso al taglio dei pannelli su misura (C80 e C90);
- la linea di produzione di pannelli "Copertura" in poliuretano da origine ai seguenti punti di emissione:
 - E28 connesso all'effetto corona della linea attivazione C80;
 - E21 connesso alla schiumatura o applicazione lana di roccia in continuo C80;
 - E23 connesso al taglio dei pannelli su misura (C80 e C90);
- il punto di emissione E2 è connesso alla schiumatura della linea di produzione pannelli in discontinuo;
- l'impianto di estrusione per la produzione di listelli in PVC (con una capacità produttiva di 1.800 metri lineari al giorno), da origine ai seguenti punti di emissioni:
 - E15 connesso all'estrusore PVC n.1;
 - E16 connesso all'estrusore PVC n.2;
- il punto di emissione E25 è connesso alla taglierina fuori linea;
- il punto di emissione E26 è connesso alla taglierina tuttopannelli;
- il punto di emissione E27 è connesso alla saldatura occasionale (da reparto manutenzioni), considerato scarsamente rilevante ai fini dell'inquinamento atmosferico;
- il Gestore dichiara che l'impianto di cogenerazione connesso al punto di emissione E18 è stato dismesso;
- nello stabilimento sono presenti impianti termici civili con potenza inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II parte V, D.Lgs 152/2006;
- il punto di emissione E18 è connesso a n. 5 caldaie domestiche montate in serie con potenza max di 79.2 KW cadauna, per un totale di 396 KW;
- il punto di emissione E29 è connesso ad una caldaia con potenza max di 334,7 KW;
- il Gestore dichiara che all'interno dello stabilimento non sono presenti emissioni diffuse né odorogene;
- il Gestore dichiara che nello stabilimento oggetto del presente atto non vengono utilizzate sostanze o miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360 FD, H360Df, H360Fd ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione.

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con**

pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area
- d.2 Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Todi- Marsciano;
- d.3 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.4 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.5 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Todi- Marsciano;
- d.6 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.7 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.8 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.9 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.10 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma
- d.11 UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art.
- d.13 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.14 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.15 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.16 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;

- d.17 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.18 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.19 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.20 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.21 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;
- e) prescrizioni specifiche:**
- e.1 **i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E2, E15, E16, E18, E19, E21, E23, E24, E25, E26 ed E28;**
- e.2 **relativamente al punto di emissione E21, le analisi dovranno essere effettuate sia con la produzione di pannelli con lana di roccia sia con la produzione di pannelli in PU;**
- e.3 **per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 13649:2015
Isocianati		OSHA 5002
Aldeidi totali	Esprese come formaldeide	NIOSH 2018:2003
Acido Cloridrico		UNI EN 1911: 2010
Ozono		OSHA ID 214:1995
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.4 **annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento.**

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate; - a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore Direttivo Tecnico

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**Ragione Sociale: **ELCOM SYSTEM S.p.A.**

Unità Produttiva: Todi (PG) Vocabolo Osteria, 218

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E2	Presse schiumatura, macchine schiumatrici Reparto lavorazioni discontinue	Polveri	3	mg/Nm³	3.500	8	220	Ambiente	12,00	0,35	---	---	
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
		Isocianati	0,1	mg/Nm³									
E15	Estrusore PVC n.1	S.O.V.	10	mg/Nm³	1.400	8	220	Ambiente	12,50	0,25	---	---	
		Acido cloridrico	5	mg/Nm³									
		Aldeidi Totali	5	mg/Nm³									
E16	Estrusore PVC n.2	S.O.V.	10	mg/Nm³	1.400	8	220	Ambiente	12,50	0,25	---	---	
		Acido cloridrico	5	mg/Nm³									
		Aldeidi Totali	5	mg/Nm³									
E18	Impianto termico civile	Titolo II D.Lgs 152/2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E19	Schiumatrice C90 - produzione pannelli in PU	Polveri	3	mg/Nm³	7.100	8	220	Ambiente	12,50	0,45	---	---	
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
		Isocianati.	5	mg/Nm³									
E21	Spruzzatura colla - Linea C80 Schiumatrice colla C80	S.O.V.	50	mg/Nm³	7.100	8	220	Ambiente	12,50	0,50	---	---	Setto filtrante
		Isocianati	0,1	mg/Nm³									
E21	Schiumatura, linea C80 macchina schiumatrice - produzione pannelli in PU	Polveri	3	mg/Nm³									
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
		Isocianati	0,1	mg/Nm³									
E23	Taglierina Linee C80 e C90.	Polveri	10	mg/Nm³	1.000	8	220	Ambiente	12,50	0,23	---	---	Filtro a maniche
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
E24	Linea di attivazione C90, effetto corona	Ozono	5	mg/Nm³	1.200	8	220	Ambiente	12,50	0,20	---	---	Convertitore catalitico
E25	Taglierina fuori linea	Polveri	10	mg/Nm³	600	8	110	Ambiente	12,50	0,30	---	---	Filtro a maniche
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
E26	Taglierina Tuttopannelli - Reparto pannelli	Polveri	10	mg/Nm³	4.100	8	220	Ambiente	8,00	0,35	---	---	Filtro a maniche
		S.O.V.	50	mg/Nm³									

segue Repertorio n. 02/2025

E27	Postazione di saldatura officina manutenzione	Scarsamente rilevante	-	-	2.100	3	52	Ambiente	11,00	0,20	---	---	
E28	Linea di attivazione C80, effetto corona - produzione pannelli in PU	Ozono	5	mg/Nm ³	1.100	8	220	Ambiente	12,50	0,20	---	---	Convertitore catalitico
E29	Impianto termico civile	Titolo II D.Lgs 152/2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:	
E2, E15, E16, E19, E21, E23, E25, E26	S.O.V. espresso come C.O.T.
E15, E16	Aldeidi totali espresse come formaldeide.